

FINANZIARIA IN TONO BASSO

di G. R. La Tecnica della Scuola del 6/10/2003

Alla fine dello scorso mese di settembre il Governo ha presentato il disegno di legge che regolerà le spese e le entrate per il 2004, la Finanziaria del prossimo anno.

E' una Finanziaria dai toni minori a cui sono relegati ruoli secondari e già scontati, riecheggianti le solite previsioni di contenimento della spesa degli anni passati, in quanto altri interventi sono stati inseriti in un max-decreto.

Focalizziamo la nostra attenzione sull'articolo 14 recante "Misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica".

Il comma 1, disciplina le modalità per la concessione dell'esonero e del semiesonero del collaboratore del dirigente scolastico. Per le scuole elementari è previsto l'esonero quando l'istituzione ha almeno 80 classi. Per le istituzioni secondarie di primo e secondo grado, nonché per gli istituti comprensivi, si ha l'esonero con numero di classi pari o superiore a 55 ed il semiesonero nell'ipotesi di 40 classi.

Nell'ipotesi di scuole articolate in diversi plessi o sezioni staccate si ha una diminuzione del 20% dei numeri appena sopra indicati. Nelle sezioni staccate o nelle sedi coordinate possono essere concessi esoneri e semiesoneri anche a docenti non svolgenti le funzioni di collaborazione con il dirigente.

Il secondo comma dell'art. 11 stabilisce le modalità per gli Uffici scolastici regionale di attivare corsi di specializzazione per i docenti delle classi di concorso in situazione di soprannumero. I fondi per l'attivazione dei corsi saranno recepiti dagli stanziamenti destinati alla formazione del personale del comparto.

Più perentorio il contenuto del comma 3. E' previsto che tutti i docenti in posizione di soprannumero ed in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento di sostegno facciano domanda di trasferimento sui posti di sostegno. Qualora non si ottenga il posto desiderato o non si faccia la domanda il trasferimento sarà effettuato d'ufficio (!).

Il comma 5 reca le prime previsioni di spesa per l'attuazione della riforma scolastica prevista dalla legge n. 53/2003. E' prevista la spesa annua di 90 milioni di euro per l'attuazione delle seguenti finalità:

- a) sviluppo delle tecnologie multimediali,
- b) interventi di orientamento contro la dispersione scolastica e per assicurare il diritto-dovere di istruzione e formazione,
- c) interventi per lo sviluppo degli Ifts e per l'educazione degli adulti.

Il comma 6 contiene la previsione di spesa per 375 milioni di euro per garantire alle scuole il flusso finanziario per il pagamento dei progetti dei lavori socialmente utili per tutto l'anno 2004.

Infine il comma 7 reca conferma l'esonero delle tasse per gli alunni che si iscrivono al primo anno delle scuole secondarie.

Facciamo un salto all'articolo 20 per ritrovare, al comma 2, le disposizioni che continuano il progetto denominato "Pc ai giovani". Sono previsti incentivi per l'acquisto di un Pc per i giovani che compiono 16 anni nel 2004.

Anche i docenti sono interessati dalle iniziative tese alle innovazioni tecnologiche, infatti il comma 3, prevede delle agevolazioni per i docenti che acquistano un Pc portatile come ausilio alla loro attività.